



F
i
a
m
m
e
n
e
i
b
o
s
c
h
i
d
i
T
a

vernerio

SORMANO - Ore 10, fuga dall'inferno di fuoco. "Già ieri sera - racconta alla Coldiretti Lombardia **Abramo Villa, 34 anni, allevatore con 163 ettari di pascolo nel comune di Sormano, nel Comasco** - ho spostato i miei animali lontani dalle fiamme: sono stato con loro tutta la notte, per curarli. Questa mattina, invece, la situazione è diventata più pericolosa, visto che i roghi sono arrivati a bruciare fin dentro il pascolo. Così, questa mattina alle 10 siamo scappati via per portare di corsa gli animali in una zona più sicura. Ma il fuoco avanza". **La stalla dove Villa ha sfollato gli animali - spiega Coldiretti - si trova ad appena 800 metri in linea d'aria dal fronte dell'incendio. All'interno della stalla, oltre ai 160 fra capre e pecore e 10 asini, ci sono anche 40 buoi.**

In provincia di Varese, invece, dove gli incendi stanno **divorando il parco del Campo dei Fiori - spiega la Coldiretti Lombardia - è allarme per la salvezza di un milione di api:** infatti ci sono 50 alveari minacciati dalle fiamme e si trovano nei boschi sopra Barasso, a circa 500 metri dal fuoco. "Questa mattina alle 6 - spiega alla Coldiretti Riccardo Gamberoni apicoltore di 35 anni di Comerio - sono corso a ispezionare il fronte del fuoco, visto che lambisce l'area con le arnie". Tre strade libere da tronchi e cespugli costituiscono una prima frontiera contro le fiamme, ma

Gamberoni ha creato anche una fascia di sicurezza ulteriore ripulendo da foglie e sterpaglie il bosco attorno agli alveari. “Ma - spiega - se la situazione dovesse peggiorare sarò costretto ad evacuare le mie api”.

Intanto nell'ultimo anno sono raddoppiati i boschi bruciati dagli incendi sulle montagne lombarde. E' quanto stima la Coldiretti regionale rispetto ai roghi che stanno devastando le province di Varese, Como, Lecco, Brescia e Sondrio. **Il fronte del fuoco si è allargato di oltre il 100% passando dai 200 ettari arsi nel 2016 ai 450 ettari attuali.** Già nel 2015 - spiega un'analisi di Coldiretti Lombardia su dati Ersaf - sono stati registrati 225 incendi, con un significativo aumento sull'anno precedente (+132) e sulla media del decennio (169 all'anno). In 1 caso su 2 è colpa dell'uomo: nel 44% si tratta di eventi dolosi e nel 7% involontari, mentre il 48% ha cause dubbie, solo l'1% è riconducibile a cause naturali.

In Lombardia sono oltre 625mila gli ettari coperti da foreste e rappresentano un quarto dell'intera superficie regionale. Il 79% dei boschi è concentrato in aree montane, il 13% in collina e il resto in pianura e le oltre 280 aziende attive nella filiera legno-bosco danno lavoro a quasi mille persone. “Gli agricoltori - afferma **Ettore Prandini**, Presidente di Coldiretti Lombardia - svolgono un'opera fondamentale di presidio e tutela della montagna, degli alpeggi e dei boschi. I boschi sono un patrimonio che va ben gestito e tutelato, sia contro gli incendi che contro l'abbandono che è la prima condizione che favorisce i roghi”.